

Quando avea Sancio la pancia [il popolo non era la gente] *(marte costa)*

Fummo ingenui, ignoranti
e braccianti o contadini
finalmente benestanti
ma buzzurri e più burini

Anch'io Sancio, che ero Panza
con il rancio sola esigenza
ma la faccia ora ho in bronzo
con la lampada UVA

popolano, popolino
ragionier *fantozzi*, ero *fracchia*
Signor rossi, paperino
e fossi stato donna, *racchia*

Con la panza mia da gonzo
su un somaro un poco malconcio
senza broncio andavo a zonzo
ora guardo la tv!

**Ero tondo ed ero tonto
Ma un leale tuo sodale
io sapevo far di conto
eppur ti stavo ad ascoltare
difettavo un po' in coraggio
ed ero gaggio, ma anche saggio
Sancio mi mettevo in gioco
E rischiavo la cotenna
Panza, non fa più capanna
Ed ora mi sbilancio poco
Sancio Panza era il mio nome
e per il popolo sovrano
si chiamavano persone
quelle che ora sono solo "gente"!**

Forse un tempo fui anche Sancio
ma ora anch'io mi acconcio alla moda
e se la panza mia è più soda (**già, non fa una grinza**)
ma il mio slancio non l'ho più. Più!

grassetto: coro